

Il Miur ha approvato 141 progetti

Ricerca, al via il piano Prin

DI **BENEDETTA PACELLI**

Al via i finanziamenti del piano Prin, i progetti di ricerca di interesse nazionale. Il ministero dell'istruzione, università e ricerca scientifica, infatti, ha appena approvato 141 progetti a conclusione delle procedure del bando Prin 2012, strumento che per l'anno in corso ha una dotazione finanziaria di oltre 38 milioni di euro. Le procedure sono state avviate lo scorso maggio quando le università hanno effettuato le preselezioni di tutte le proposte meritevoli di sviluppo e le hanno poi inviate al Miur. A giugno sono quindi arrivati al ministero 1.309 progetti: 487 per il settore Scienze della vita, 498 per il settore Fisica, Chimica, Ingegneria, 324 per il settore Scienze umane. La valutazione scientifica dei progetti (basata su criteri relativi all'originalità delle proposte, alla qualificazione del team di ricerca e all'impatto scientifico, sociale ed economico) è stata effettuata con delle novità rispetto agli anni precedenti, utilizzando il metodo della peer review, cioè la valutazione tra pari, eseguita da specialisti del set-

tore sorteggiati dall'esterno. I progetti sono stati infatti selezionati da esperti scientifici internazionali, coordinati da appositi Comitati di Selezione costituiti dai migliori cervelli di settore italiani e stranieri. Alla conclusione di questo processo con decreto del 18 ottobre è stata formalizzata l'assegnazione di 38.259.894 euro a favore di 141 progetti: 15.303.958 euro per il settore delle Scienze della vita (46 progetti), 15.303.958 euro per il settore delle Scienze relative a Fisica, Chimica e Ingegneria (65 progetti), 7.651.978 euro per le Scienze umane (30 progetti).

Il 31,2% dei progetti approvati, sono stati presentati dai ricercatori più giovani: 14 per le Scienze della vita, 18 per le Scienze relative a Fisica, Chimica e Ingegneria, e 12 per le Scienze umane, con un'assegnazione finanziaria complessiva di 8.750.000 euro.

Sarà poi sempre il ministero dell'istruzione e università ad erogare entro la fine dell'anno in corso i finanziamenti assegnati. I progetti, della durata complessiva di tre anni, potranno essere avviati concretamente già all'inizio del 2014.

